



REGIONE LAZIO

Dipartimento Sociale - Dipartimento economico e Occupazionale
 Direzione Regionale S.S.R.
 Direzione Regionale Bilancio e Tributi

Area... 4B00

Roma, li... 22 LUG. 2005

Prot. N. 93349

**Ai Direttori Generali delle Asl
 e delle Aziende Ospedaliere del Lazio**

**Banca di Roma
 Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
 Banca di Cred. Coop. di Roma**

Oggetto: Anticipazione ordinaria di tesoreria - MISURE URGENTI

Le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere della Regione hanno ripetutamente rappresentato la situazione di gravissima ed insostenibile sofferenza finanziaria in cui versano accentuata da alcune procedure esecutive mobiliari in corso.

Come è noto a partire dal mese di giugno la rimessa mensile regionale è stata ulteriormente decurtata per far fronte al pagamento delle rate semestrali derivanti dalle delegazioni di pagamento irrevocabili rilasciate dalle Aziende Sanitarie a seguito delle transazioni con i fornitori.

Stante l'attuale situazione le Aziende, oltre a rappresentare l'impossibilità di dare luogo ai rimborsi agli assistiti (legge 210, dializzati, ecc.), ai pagamenti alle cooperative neuropsichiatriche e alle comunità alloggio, nonché ai fornitori essenziali quali comunque sono i piccoli imprenditori e artigiani che non hanno aderito alle "cartolarizzazioni", ipotizzano il verificarsi già dal corrente mese di luglio dell'impossibilità di pagare gli stipendi dei dipendenti e dei medici convenzionati, con annesse trattenute, contributi ed imposte.

Al fine di fronteggiare tale deficit di cassa ed evitare pesanti ed ingestibili ripercussioni sul sistema sanitario della regione si autorizzano gli Istituti di credito Tesorieri a rendere disponibile alle ASL e AO l'intero importo dell'anticipazione ordinaria mensile a suo tempo autorizzata, prescindendo dall'esposizione negativa già esistente.

Tale prassi, per altro già seguita da alcune aziende e consentita dai relativi tesoriere nei mesi appena trascorsi, può essere attuata nel rispetto della normativa vigente (art.3 Dlgs 502/92) che prevede quale misura massima dell'esposizione debitoria possibile un dodicesimo dell'ammontare annuo delle "entrate previste nel bilancio di competenza".

A seguito di verifiche effettuate dalla Direzione SSR, la misura dell'indebitamento nei confronti del tesoriere in attuazione di quanto disposto con la presente, non supererà il dodicesimo dei ricavi di competenza rilevati nei budget 2005 di recente concordati (entrate proprie e quota capitaria).

Nell'inviare al tesoriere le richieste di mandato a valere sull'anticipazione le Aziende, oltre alle spese obbligatorie come sopra descritte, dovranno garantire anche rimborsi agli assistiti, i pagamenti alle cooperative e ai professionisti sanitari.

Il livello di indebitamento complessivo nei confronti degli Istituti Tesorieri sarà estinto da successive rimesse regionali.

IL DIRETTORE REGIONALE SSR

(Agostino BRUNI)

IL DIRETTORE REGIONALE BILANCIO E TRIBUTI

(Guido MAGRINI)